

*[Handwritten signatures]*

Traccia n. 1

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 Avvocato Dirigente per la Direzione Avvocatura. Prima prova scritta.

Il Comune di X, esperite le procedure di evidenza pubblica necessarie e adottato provvedimento dirigenziale di impegno di spesa, affidava alla Società di Ingegneria Y s.r.l. l'incarico della progettazione esecutiva di lavori di adeguamento di tratto stradale e rifacimento dell'impianto fognario posto nel sottosuolo stradale medesimo.

Veniva quindi tra le parti stipulato contratto di incarico professionale nel quale veniva descritta la prestazione richiesta e determinato il compenso conformemente agli esiti della procedura e in misura pari a quanto previsto nell'impegno di spesa.

Durante lo svolgimento dell'incarico emergeva l'opportunità di una estensione della progettazione, finalizzata a superare problematiche emerse con riferimento ai lavori in sottosuolo e a consentire comunque l'esecuzione dell'opera pubblica.

A tal fine il RUP, a seguito di interlocuzione informale con i progettisti, con comunicazione via mail incaricava la società professionale di eseguire i maggiori approfondimenti ed estendere la progettazione alla soluzione più idonea al superamento del problema tecnico emerso, demandando a momento successivo la formalizzazione del supplemento di incarico.

Veniva quindi consegnato all'Amministrazione il progetto, che aveva richiesto un tempo più lungo per le indagini rispetto a quello indicato in contratto e che conteneva anche la progettazione della diversa modalità esecutiva atta a superare le problematiche emerse in sottosuolo.

L'Amministrazione Comunale corrispondeva il compenso di cui al contratto.

La società di progettazione Y dichiarava di accettare la somma ricevuta a titolo di acconto e non di saldo e ne chiedeva l'integrazione, al fine di ottenere il pagamento della integrazione progettuale fornita all'Amministrazione, non compresa nel corrispettivo pattuito in contratto.

A fronte del rifiuto opposto dal Comune di X la società Y proponeva azione giudiziale dinanzi al Tribunale Civile di Z al fine di ottenere il maggiore corrispettivo ritenuto dovuto, quantificato in € 40.000, adducendo la debenza del medesimo a titolo contrattuale, essendo stato l'ampliamento della progettazione richiesto per iscritto dal RUP e trattandosi comunque di integrazione progettuale onerosa necessaria a consentire l'esecuzione dell'opera che il Comune intendeva appaltare. In punto quantificazione la società Y giustificava l'importo richiesto sulla base dei parametri professionali di categoria.

In subordine la società Y formulava la domanda a titolo di indebito arricchimento.

\*\*\*

Sulla base della traccia di cui sopra e dei dati con la stessa forniti, rediga il candidato la comparsa di risposta del Comune di X, inserendo tutti gli elementi anche formali necessari per tale tipologia di atto e sviluppando in particolare la trattazione in diritto, con la proposizione di tutte le eccezioni di rito e di merito e di tutte le argomentazioni difensive necessarie e utili alla efficace difesa dell'Ente.

*prova non estratta  
9/9/2020  
[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*